

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

BRESCIANI DR PAOLO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) saldo di finanza pubblica
- ***Analisi delle principali poste***
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Bresciani dott. Paolo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 23.02.2015;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 che è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 87 di data 28.06.2017. La Giunta Comunale ha consegnato al sottoscritto lo schema di rendiconto corredata dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 30.03.2001;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 80 del Testo Coordinato delle Disposizioni Legislative e Regolamentari dell'Ordine Finanziario e Contabile dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento e ss. mm., nell'**anno 2016** ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi per l'esercizio 2016 sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni dato che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing.
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;

- che l'ente partecipa ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa come di seguito indicate:

Casa del Vino della Vallagarina	Quota associativa anno 2016	Delibera consigliare n. 17/2011
Federutility	Contributo associativo anno 2016	Delibera consigliare n. 17/2011
Associazione rete italiana città sane	Quota associativa anno 2016	Delibera consigliare n. 17/2011
APT Rovereto e Vallagarina	Quota associativa anno 2016	Delibera consigliare n. 17/2011
Consorzio dei Comuni Trentini	Contributo associativo anno 2016	Delibera consigliare n. 17/2011
Associazione strada del Vino e del Trentino	Quota associativa anno 2016	Delibera consigliare n. 17/2011
Cassa Rurale di Isera		Delibera consigliare n. 17/2011
Cantina di Isera		Delibera consigliare n. 17/2011

- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 767 reversali e n. 2772 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da momentanea deficienza di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo

“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;

- non esistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2011;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca, reso nei termini previsti dalla legge.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad	€ 1.300.000,00
Utilizzi medi liquidi (totale numeri debitori / giorni)	€ 738.920,33
L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2016 ammonta ad	€ 546.741,17
Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad	€ 1.830.941,38
L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad	€ 423,51
Massimo utilizzo anticipazione	€ 1.196.558,23

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016		0,00
Riscossioni	2.067.985,74	7.123.747,91
Pagamenti	3.013.654,18	6.178.079,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		0,00

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	0,00
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Total	0,00

Non esistono valori esterni al conto di Tesoreria.

Cassa economale: E' stato approvato in data 08.03.2017 G.C. n. 28 il conto della gestione reso dall'economista comunale per il periodo 01 gennaio-31 dicembre 2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi nove esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2008	1.514.976,7	39.618,71	//	
Anno 2009	911.485,46	35.000,00	//	
Anno 2010		1.606,57	12.389,72	1.308,30
Anno 2011	465.022,87	70,33	//	
Anno 2012		1.412,58	46.668,68	453,76
Anno 2013		448,25	649.481,77	546,62
Anno 2014	217.464,02	14,14		916,30
Anno 2015		290,85	195.422,68	23,22
Anno 2016		7,49	546.741,17	423,51

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 371.968,51, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	8.794.327,26
Impegni	(-)	8.422.358,75
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		371.968,51

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.123.747,91
Pagamenti	(-)	6.178.079,47
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>945.668,44</i>
Residui attivi	(+)	1.670.579,35
Residui passivi	(-)	2.244.279,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-573.699,93</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	371.968,51

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	7.238.172,02
di cui entrate una tantum		
Spese correnti	-	6.708.686,71
di cui spese una tantum		
Spese per rimborso prestiti	-	798.146,94
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-268.661,63</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2014 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>-268.661,63</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	915.092,96
Avanzo 2015 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	274.462,82
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>640.630,14</i>

<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	<i>+/-</i>	371.968,51
--	-------------------	-------------------

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale (“una tantum”).

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	9.489,20	9.489,20
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	109.759,25	109.759,25
Per vendita parcheggi		
Altri mezzi di terzi	155.214,37	155.214,37

Contributi per permesso di costruire

L'accertamento del 2016 è pari ad Euro 41.904,37.

Il contributo è stato destinato al finanziamento della spesa corrente per € 32.415,17.

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
234.753,73	282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37
Riscossione (competenza) 2009	Riscossione (competenza) 2010	Riscossione (competenza) 2011	Riscossione (competenza) 2012	Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016
234.753,73	282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le entrate per sanzioni del codice della strada sono incassate direttamente dal soggetto (Corpo di Polizia Locale Alta Vallagarina) a cui è stato affidato il servizio di polizia urbana e vengono detratte dal compenso dovuto dal Comune per il servizio. Nel corso del 2016 non è stato liquidato alcun compenso. La spesa è stata riportata a residuo per l'importo corrispondente allo stanziamento di bilancio.

La spese per investimenti riportata si riferisce alla spesa impegnata alla funzione 8 "Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti".

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro -493.589,69, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	2.067.985,74	7.123.747,91	9.191.733,65
PAGAMENTI	3.013.654,18	6.178.079,47	9.191.733,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	574.159,83	1.670.579,35	2.244.739,18
RESIDUI PASSIVI	462.894,33	2.244.279,28	2.707.173,61
<i>Differenza</i>			-462.434,43
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-31.155,26
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			-493.589,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ		258.321,53
FONDO RISCHI E SOCOMBENZE (AUTOSTRADA)		50.000,00
	Totale parte accantonata (B)	308.321,53
Parte vincolata		
	Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-801.911,22
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo		

Con la nuova contabilità armonizzata è cambiata anche la distinzione dell'avanzo. Per gli anni dal 2009 al 2015 sono stati mantenuti i valori previsti dalla precedente normativa.

Di seguito si riporta il conteggio per il calcolo delle quote di accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione:

Verifica fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Rendiconto della gestione anno 2016							
entrate correnti di dubbia esigibilità							
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 31/12/2016			% media somme non incassate 2012/2016	quota da accantonare in sede di rendiconto 2016
			da c/residui	da c/competenza	totale		
1	400	mensa scuola materna	36,66	10.238,39	10.275,05	-9,417%	967,56
2	475	rette asilo nido	-	21.044,30	21.044,30	-15,641%	3.291,48
3	450	acquedotto	11.206,13	199.883,16	211.089,29	44,818%	94.605,07
4	460	fognatura	14.057,45	69.172,56	83.230,01	1,940%	1.615,03
5	470	depurazione	12.012,62	41.803,00	53.815,62	44,312%	23.846,82
6	560	energia elettrica	70.774,45	110.477,97	181.252,42	-3,898%	7.065,39
7	550	gas metano	72.253,49	354.697,50	426.950,99	-10,118%	43.200,20
8	600	locazioni	-	11.697,29	11.697,29	66,973%	7.834,05
9	120	tari/tares	8.085,37	183.100,14	191.185,51	-25,360%	48.485,53
10	11	accertamenti imis	-	350.038,00	350.038,00	66,687%	233.430,72
totali			188.426,17	1.352.152,31	1.540.578,48	7,633%	258.321,53
			importo complessivo		quota FCDE "svincolabile"	ulteriore quota da accantonare al FCDE	
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (per entrate correnti) accantonato al risultato di amministrazione nel rendiconto della gestione 2016			244.000,00		-	14.321,53

Di seguito si riporta l'utilizzo dell'avanzo 2016:

	Importo	Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto". Sulla base di quanto sopra esposto, per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, nelle more di adozione del provvedimento della Giunta provinciale, è stato suggerito dalla Circolare dell'8 febbraio 2016 del Consorzio dei Comuni Trentino agli EELL trentini di prevedere quali entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I-II-III-IV degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrispondono ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011) e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I-II degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrispondono ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011).

Le tabelle sotto riportate esplicano i concetti sopra espressi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		127.535,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.238.172,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.708.686,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		31.155,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		251.405,77 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)		374.459,86	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I+L+M	
		374.459,86	

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	368.351,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	274.462,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	93.888,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	468.348,83

Il risultato di amministrazione negli ultimi sette esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Fondi vincolati							
Fondi per finanziamento spese in c/capitale							
Fondi di ammortamento							
Fondi non vincolati	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65	- 493.589,69
TOTALE	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65	- 493.589,69

In merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. come da determinazione n. 86 dd. 28.06.2017.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.746.934,89	1.708.021,68	350.689,16	2.058.710,84	688.224,05
C/capitale Tit. IV, V	1.667.010,88	349.283,66	223.238,35	572.522,01	1.094.488,87
Servizi c/terzi Tit. VI	17.594,84	10.680,40	232,32	10.912,72	6.682,12
<i>Totale</i>	<i>4.431.540,61</i>	<i>2.067.985,74</i>	<i>574.159,83</i>	<i>2.642.145,57</i>	<i>1.789.395,04</i>

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	2.569.943,94	1.851.620,57	91.807,00	1.943.427,57	626.516,37
C/capitale Tit. II	1.474.862,15	937.670,80	370.855,01	1.308.525,81	166.336,34
Rimb. prestiti Tit. III	195.422,68	195.422,68		195.422,68	
Servizi c/terzi Tit. IV	33.181,19	28.940,13	232,32	29.172,45	4.008,74
<i>Totale</i>	<i>4.273.409,96</i>	<i>3.013.654,18</i>	<i>462.894,33</i>	<i>3.476.548,51</i>	<i>796.861,45</i>

Si ribadisce l'opportunità che le singole scritture contabili di accertamento e impegno siano maggiormente dettagliate in modo da evidenziare il titolo giuridico che sottende i residui, come previsto dalla normativa regionale e dal regolamento di contabilità e quindi facilitare le eventuali azioni di recupero crediti.

Il Servizio Finanziario ha fornito al Revisore l'elenco dettagliato e sintetico dei residui suddivisi per titoli.

Nel riaccertamento straordinario effettuato nel 2016 l'Ente ha eliminato € 1.678.492,96 di residui attivi e ne ha re-imputati € 27.200. Nel riaccertamento ordinario effettuato nel 2017 sono stati eliminati € 83.702,08 di residui attivi per un complessivo ammontante ad € 1.789.395,04.

Nel riaccertamento straordinario effettuato nel 2016 l'Ente ha eliminato € 637.907,13 di residui passivi e ne ha re-imputati € 154.735,58. Nel riaccertamento ordinario effettuato nel 2017 l'Ente ha eliminato € 4.218,74 di residui passivi e quindi per un importo complessivo di € 796.861,45.

Le principali eliminazioni di residui attivi nel riaccertamento ordinario sono le seguenti:

- Capitolo 1160: Contributo PAT interventi risparmio energetico scuola elementare € 69.158,92;
- Capitolo 1195: Concessione contributo restauro statua € 4.414.

Da una verifica a campione dei residui attivi più datati emerge la necessità di non procrastinare le suggerite azioni di recupero dei crediti più datati al fine di evitare la prescrizione.

Si pone in evidenza che nel riaccertamento straordinario sono stati eliminati i due residui di importo di Euro 285.000 e 197.837 per trasferimenti provinciali relativi ad un'opera oggetti del rilievo evidenziato nei precedenti pareri.

Si invita l'amministrazione ad attivarsi ulteriormente in merito alla definizione dei residui maggiormente datati.

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi Precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attività Titolo I				92.328,61	96.058,01		71.716,60	174.982,25	117.253,38	552.338,85
Attività Titolo II								9.962,68	284.654,26	294.616,94
Attività Titolo III	216,92	843,03	596,31	42.458,64	21.862,14	13.484,57	31.712,77	501.685,20	1.287.19,52	616.859,82
Attività Titolo IV	218.839,47	16.235,47		17.663,44	5.548,92	230.745,37	604.685,40	319.037,44	254.255,37	1.667.010,88
Attività Titolo V										0,00
Attività Titolo VI				5.680,40			3.564,00	1.043,00	7.307,44	17.594,84
TOTALE ATTIVI	219.056,39	17.078,50	596,31	158.131,09	123.469,07	244.229,94	711.678,77	1.006.710,57	663.470,69	3.487.661,21
Pass. Titolo I	323,07	248,48			241,88	1.524,72	108.428,77	631.296,24	1.827.880,78	2.569.943,94
Pass. Titolo II	225.742,18	308.336,46	1.068,42	1.054,11		23.743,34	755.859,41	36.211,80	125.847,05	1.477.862,77
Pass. Titolo III									195.422,68	0,00
Pass. Titolo VI	4.008,74								29.172,45	4.008,74
TOTALE PASSIVI	230.073,99	308.584,94	1.068,42	1.054,11	241,88	25.268,06	864.288,18	667.508,04	1.953.727,83	4.051.815,45

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.003.100,00	1.291.222,47	288.122,47	29%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.512.000,00	1.597.254,79	85.254,79	6%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.919.100,00	4.349.694,76	-569.405,24	-12%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	246.000,00	368.351,79	122.351,79	50%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.372.000,00	546.741,17	-825.258,83	-60%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	815.000,00	641.062,28	-173.937,72	-21%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		9.867.200,00	8.794.327,26	-1.072.872,74	-11%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.182.200,00	6.708.686,71	-473.513,29	-7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	318.000,00	274.462,82	-43.537,18	-14%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.552.000,00	798.146,94	-753.853,06	-49%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	815.000,00	641.062,28	-173.937,72	-21%
Totale		9.867.200,00	8.422.358,75	-1.444.841,25	-15%

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)					
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)					
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	127.535,56								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	0,00								
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	552.338,85	RR	125.357,83	R	-400.342,27	EP	26.638,75		
		CP	1.391.600,00	RC	730.561,37	A	1.291.222,47	CP	-100.377,53	EC	560.661,10
		CS	1.955.084,16	TR	855.919,20	CS	-1.099.164,96			TR	587.299,65
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	682.536,72	RR	340.214,89	R	-198.612,22	EP	143.709,61		
		CP	1.988.500,00	RC	1.710.652,20	A	1.898.234,17	CP	-90.265,83	EC	187.581,97
		CS	3.020.123,59	TR	2.050.867,09	CS	-969.256,50			TR	331.291,58
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	1.512.059,32	RR	1.242.448,96	R	-89.269,56	EP	180.340,80		
		CP	4.589.800,00	RC	3.228.901,21	A	4.048.715,38	CP	-541.084,62	EC	819.814,17
		CS	6.087.539,03	TR	4.471.350,17	CS	-1.616.188,86			TR	1.000.154,97
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	1.667.010,88	RR	349.283,66	R	-1.094.488,87	EP	223.238,35		
		CP	450.491,04	RC	368.351,79	A	368.351,79	CP	-82.139,25	EC	0,00
		CS	2.117.501,92	TR	717.635,45	CS	-1.399.866,47			TR	223.238,35
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	72.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-72.000,00	EC	0,00
		CS	72.000,00	TR	0,00	CS	-72.000,00			TR	0,00
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	1.300.000,00	RC	546.741,17	A	546.741,17	CP	-753.258,83	EC	0,00
		CS	1.300.000,00	TR	546.741,17	CS	-753.258,83			TR	0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)					
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)					
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)					
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	17.594,64	RR	10.680,40	R	-6.682,12	EP	232,32		
		CP	815.000,00	RC	538.540,17	A	641.062,28	CP	-173.937,72	EC	102.522,11
		CS	827.594,64	TR	549.220,57	CS	-278.374,27			TR	102.754,43
	Totale Titoli	RS	4.431.540,61	RR	2.067.985,74	R	-1.789.395,04	EP	574.159,83		
		CP	10.607.391,04	RC	7.123.747,91	A	8.794.327,26	CP	-1.813.063,78	EC	1.670.579,35
		CS	15.379.843,54	TR	9.191.733,65	CS	-6.188.109,89			TR	2.244.739,18
	Totale generale delle entrate	RS	4.431.540,61	RR	2.067.985,74	R	-1.789.395,04	EP	574.159,83		
		CP	10.734.926,62	RC	7.123.747,91	A	8.794.327,26	CP	-1.813.063,78	EC	1.670.579,35
		CS	15.379.843,54	TR	9.191.733,65	CS	-6.188.109,89			TR	2.244.739,18

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)					
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)					
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)					
	Disavanzo di amministrazione	CP	32.415,17								
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	2.569.943,94	PR	1.851.620,57	R	-626.516,37	EP	91.807,00		
		CP	7.845.435,58	PC	5.114.586,77	I	6.708.686,71	ECP	1.105.593,61	EC	1.594.099,94
		CS	10.373.588,28	TP	6.966.207,34	FPV	31.155,26			TR	1.685.906,94
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	1.474.862,15	PR	937.670,80	R	-166.336,34	EP	370.855,01		
		CP	490.075,87	PC	249.350,57	I	274.462,82	ECP	215.613,05	EC	25.112,25
		CS	1.964.938,02	TP	1.187.021,37	FPV	0,00			TR	395.967,26
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	252.000,00	PC	251.405,77	I	251.405,77	ECP	594,23	EC	0,00
		CS	252.000,00	TP	251.405,77	FPV	0,00			TR	0,00
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	195.422,68	PR	195.422,68	R	0,00	EP	0,00		
		CP	1.300.000,00	PC	0,00	I	546.741,17	ECP	753.258,83	EC	546.741,17
		CS	1.495.422,68	TP	195.422,68	FPV	0,00			TR	546.741,17
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	33.181,19	PR	28.940,13	R	-4.008,74	EP	232,32		
		CP	815.000,00	PC	562.736,36	I	641.062,28	ECP	173.937,72	EC	78.325,92
		CS	848.181,19	TP	591.676,49	FPV	0,00			TR	78.558,24
	Totale spese	RS	4.273.409,96	PR	3.013.654,18	R	-796.861,45	EP	462.894,33		
		CP	10.702.511,45	PC	6.178.079,47	I	8.422.358,75	ECP	2.248.997,44	EC	2.244.279,28
		CS	14.934.130,17	TP	9.191.733,65	FPV	31.155,26			TR	2.707.173,61

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva un buon grado di attendibilità delle previsioni in parte corrente.

E' opportuno migliorare il processo di previsione/accertamento delle entrate extratributarie per elevare la percentuale di accertamento a fine esercizio e quindi garantire maggiore equilibrio alla programmazione finanziaria; trattasi di entrate significative per il Comune di Isera in quanto gestisce direttamente alcuni servizi pubblici locali che generano entrata da tariffa.

Analoga considerazione viene riproposta in merito al titolo IV relativo ai trasferimenti provinciali.

E' opportuno, per il principio di correlazione entrate/uscite, prevedere a bilancio gli investimenti che verosimilmente possono ottenere i benefici finanziari provinciali entro l'esercizio di riferimento.

b) Servizi per conto terzi

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATE	SPESE
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	76.213,77	76.213,77
Ritenute erariali	182.927,28	182.927,28
Ritenute erariali per conto terzi	8.154,99	8.154,99
Anticipazioni per conto dello Stato	149.464,10	149.464,10
Rimborso anticipazioni di fondi per il servizio di economato	5.000	5.000

c) Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Anno 2016 - Certificazione saldo di finanza pubblica

Ente: Isera [22098]

Prospetto non confermato!

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 710 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N.208 (LEGGE DI STABILITÀ 2016)			
COMUNI - COMUNITÀ DI VALLE		Sezione1	
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART.1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Previsioni di competenza 2016 (1) (a)	Dati gestionali (stanz./acc. e imp.) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	€ 128.00	€ 128.00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	€ 0.00	€ 0.00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	€ 1 392.00	€ 1 291.00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	€ 1 898.00	€ 1 898.00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	€ 0.00	€ 0.00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi al fini del saldo finanza pubblica (D=D1-D2)	+	€ 1 898.00	€ 1 898.00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	€ 4 590.00	€ 4 048.00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	€ 450.00	€ 368.00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	€ 0.00	€ 0.00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	€ 8 420.00	€ 7 605.00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	€ 7 846.00	€ 6 709.00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	€ 0.00	€ 0.00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	€ 154.00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	€ 50.00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	€ 52.00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	-	€ 0.00	€ 0.00
(7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	+	€ 7 590.00	€ 6 709.00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	€ 490.00	€ 274.00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	€ 0.00	€ 0.00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	€ 0.00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	€ 0.00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	-	€ 0.00	€ 0.00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	-	€ 0.00	€ 0.00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Storia di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)	+	€ 490.00	€ 274.00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	€ 0.00	€ 0.00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 8 080.00	€ 6 983.00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=I+B+H-N)		€ 468.00	€ 750.00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		€ 0.00	€ 0.00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		€ 468.00	€ 750.00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			€ 0.00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)			€ 0.00

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I. - I.M.U.P.	622.214,05	1.021.000,00	961.573,88	59.426,12
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi				
Addizionale IRES				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	5.664,69	11.000,00	10.664,69	335,31
Altre imposte				
Total categoria I	627.878,74	1.032.000,00	972.238,57	59.761,43
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	286.621,28	352.500,00	315.123,63	37.376,37
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti				
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	3.064,61	7.000,00	3.860,27	3.139,73
TASI				
Altre tasse				
Total categoria II	289.685,89	359.500,00	318.983,90	40.516,10
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Total categoria III				
Total entrate tributarie	917.564,63	1.391.500,00	1.291.222,47	100.277,53

Imposta comunale sugli immobili

Gli accertamenti ICI/IMUP sono equivalenti agli stanziamenti previsti.

L'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi di competenza comunale è proseguita con l'ausilio anche di azienda esterna cui è stato appaltato il servizio.

Si ritiene necessario potenziare l'attività in questo settore al fine di evitare prescrizioni e allargare la base imponibile.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.896.023,60	1.626.500,00	1.592.044,31
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Total	1.896.023,60	1.626.500,00	1.592.044,31

I trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento ammontano ad Euro 1.592.044,31 contro Euro 1.626.500 dell'esercizio precedente.

Le risorse messe a disposizione dalla Provincia e denominate "Utilizzo quota fondo investimenti minori" sono state accertate in parte corrente per € 226.608,15. Nell'esercizio precedente l'accertamento in parte corrente è stato di importo equivalente. Gli oneri per interessi passivi e per il rimborso della quota capitale di mutui sono di importo di gran lunga superiore rispetto a questa entrata specifica.

Occorre monitorare l'utilizzo di detto fondo, come suggerito anche nei precedenti pareri, a seguito delle indicazioni fornite dalla Provincia per il tramite dei Protocolli d'intesa in materia di finanza locale.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	4.016.588,73	4.119.600,00	3.680.020,44	439.579,56
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	114.749,64	137.700,00	123.750,14	13.949,86
Interessi su anticipi.ni e crediti - cat 3	533,79	2.500,00	7,49	2.492,51
Utili netti delle aziende - cat 4	12.669,56	15.000,00	3.826,58	11.173,42
Proventi diversi - cat 5	424.430,40	671.500,00	542.090,11	129.409,89
Totale entrate extratributarie	4.568.972,12	4.946.300,00	4.349.694,76	596.605,24

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

Infatti la sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità di gestione dei singoli servizi dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico, quali le quote di ammortamento economico, i ratei e i risconti, le rimanenze di materiale in giacenza al 31/12 da investire sugli impianti, ecc..

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi (accertamenti e impegni) dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	665.875,15	741.693,86	-75.818,71	90%	100%
Mense scolastiche	29.558,47	31.073,65	-1.515,18	95%	100%

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	206.332,30	150.863,89	55.468,41	137%	1000%
Distribuzione gas	1.185.111,78	1.153.209,47	31.902,31	103%	100%
Distribuzione elettrica	1.767.180,17	1.462.461,32	304.718,85	121%	100%

In considerazione della rilevanza di alcuni servizi produttivi (“gas” e “energia elettrica”) il Revisore invita l’Amministrazione ad attivare quanto prima rilevazioni economico-patrimoniali attualmente non disponibili al fine di meglio monitorare la gestione i cui dati sono attualmente sono difficilmente enucleabili dalle altre attività istituzionali.

Alcuni di detti servizi sono gestiti dalla società partecipata Isera Srl.

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10% ad eccezione di Isera Srl.

Trattasi di partecipazioni in società di sistema quali Trentino Riscossioni SpA, Trentino Trasporti SpA, Informatica Trentina SpA, Primiero Energia SpA e Dolomiti Energia SpA e tutte le informazioni sono state inserite sul sistema Siquel.

L’ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore delle predette società di sistema le quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d’esercizio precedenti.

Non vi sono garanzie concesse alle suddette società partecipate.

Non sono state operate cancellazioni di debiti verso i predetti organismi partecipati.

L’Ente non ha partecipato a copertura perdite, aumenti di capitale o ad altre operazioni straordinarie relativamente alle predette società partecipate.

L’Ente non ha proceduto nell’esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti alle società di sistema.

Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.

Nessuna partecipata è stata trasformata in azienda speciale.

Durante l’esercizio 2014 l’Ente ha acquistato, al valore nominale di euro 20.000, la residua partecipazione (20%) di Isera Srl da Primiero Energia come da delibera consiliare n. 3/2014 trovandosi la società di Isera nell’obbligo di legge di seguire la gara per la gestione come ambito unico provinciale per la distribuzione del gas in Trentino e questo in forza della delibera G.P. 27.01.2012 n. 73 e della successiva L.P. 04.10.2012 n. 20 art. 34.

Nella contabilità dell’Ente al 31.12.2016 risulta un credito verso Isera Srl di € 107.840 (acc. 397/2016 di € 39.040 e acc. 410/2015 € 68.800) e un debito verso Isera Srl di € 123.293,66 (imp. 1293/2016 di €

56.241,60 e imp. 1363/2016 di € 67.052,06). A pag. 11 della nota integrativa di Isera srl si rileva che la stessa società ritiene di avere un debito verso il Comune di € 100.000 anziché 107.840 e un credito verso il socio di € 171.884 anziché € 123.293,66.

Si invita l'Ente a verificare con la partecipata le predette discordanze ed a prendere i provvedimenti consequenti.

I rapporti economici e finanziari dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia tramite le procedure informative previste dalla vigente normativa, comprese le informazioni relative agli incarichi di consulenza affidati.

Come già più volte evidenziato in precedenza si suggerisce al Comune di adottare la contabilità economica e predisporre i centri di costi relativamente alla gestione dei servizi pubblici "gas" ed "energia elettrica" anche al fine di monitorare in modo più adeguato i rapporti economici e finanziari con la partecipata Isera Srl che gestisce parte di tali servizi.

Informazione sulla società Isera srl detenuta per una quota di partecipazione superiore al 10%.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2016	Bilancio (3) 2015
			Diretta	Indiretta)		
018515 140227	Isera srl	Distribuzione gas				
Quota % di partecipazione			100%			
Valore della Produzione*					370.790	412.170
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>					370.790	412.170
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>						
Utile o perdita d'esercizio					1.581	4.190
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. C), (art. 2425 c.c.)					1.998	5.562
Dividendi distribuiti					0	0
Indebitamento al 31.12**					551.877	267.310
T.F.R.***					30.401	28.446
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					220.154	215.793
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0

Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....))		

Esternalizzazioni di servizi anni 2016

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli esercizi 2013-2015 evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	1.022.419,54	1.121.332,44	998.918,57
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.977.849,02	1.620.366,52	1.173.811,99
03 - Prestazioni di servizi	2.634.424,34	2.717.647,73	2.696.672,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.019,38	2.037,52	
05 - Trasferimenti	386.092,12	481.423,46	646.039,19
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	332.165,91	312.720,11	257.530,64
07 - Imposte e tasse	362.700,00	345.652,20	666.700,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	76.201,59	212.356,40	25.037,57
Totale spese correnti	6.793.871,90	6.813.536,38	6.464.710,19

Classificazione delle spese correnti per missione	
	2016
101 - Redditi da lavoro dipendente	886.849,53
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	919.992,48
103 - Acquisto beni e servizi	4.133.525,49
104 - Trasferimenti correnti	115.000,11
107 - Interessi passivi	202.315,82
108 - Altre spese per redditi da capitale	
109 - Rimborsi e poste collettive delle entrate	26.829,90
110 - Altre spese	424.173,38
Totale spese correnti	6.708.686,71

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	18
Costo del personale unitario	886.849,53
Costo medio per dipendente	49.269,42

Si pone in evidenzia che il numero dei dipendenti non sono stati considerati come ULA (proporzionando quindi i part-time).

Al 31.12.2016 i dipendenti di ruoli erano 18 di cui n. 10 donne e 8 uomini.

Relativamente alla spesa del personale si rileva un decremento di Euro 112.069,04 che si somma alla riduzione di Euro 122.437,09 dell'esercizio precedente.

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale	no
Assunzioni contrattuali a tempo determinato	sì *
Proroghe contratti a tempo determinato	no

* si tratta delle assunzioni a tempo determinato collegate al servizio ausiliario della scuola dell'infanzia di Isera (assunzioni obbligatorie per legge provinciale)

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013:15,05%

Rendiconto 2014:16,45%

Rendiconto 2015 15,45%

Rendiconto 2016 13,22%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

Le voci più significative delle prestazioni di servizi sono rilevabili alla funzione 09 (servizio idrico, smaltimento rifiuti), funzione 10 “servizio asilo nido” e funzione 12 “distribuzione gas ed energia elettrica”.

Non sono disponibili gli elenchi degli incarichi di consulenza affidati per cui si sollecita la definizione di tale elenco e l'invio dei dati nel sistema elettronico di rilevamento predisposto dal Ministero della Funzione Pubblica.

Le principali consulenze attivate, che esulano tuttavia dall'obbligo di comunicazione di cui sopra, riguardano incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o “a progetto”).

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Fiori per funerale	Funerale	150,00
Viaggi	Diverse occasioni	369,35
Cene di rappresentanza	Varie occasioni	450,00
Cena offerta al Corpo Vigili del Fuoco volontari di Isera	Natale 2016	1.215,00
Totale delle spese sostenute		2.184,35

Di seguito si riporta il trend delle spese di rappresentanza:

anno 2010	Euro	4.981,82
anno 2011	Euro	2.586,63
anno 2012	Euro	2.419,84
anno 2013	Euro	3.043,19
anno 2014	Euro	4.159,75
anno 2015	Euro	2.377,88
anno 2016	Euro	2.184,35

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 202.315,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (€ 3.962.815,49), determina un tasso medio del 5,11%.

Non esistono operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m..

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
318.000,00	490.075,87	274.462,82	- 215.613,05	- 44%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	-
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	-
- oneri di urbanizzazione	9.489,20
Totale	9.489,20
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	
- contributi da altri enti	155.214,37
- utilizzo fondo investimenti minori	109.759,25
Totale	264.973,62
Totale risorse	274.462,82
Impieghi al titolo II della spesa	274.462,82
	-

Non sono state quindi approvate opere mediante ricorso all'indebitamento.

Gli impegni di spesa più significativi della parte straordinaria riguardano le seguenti opere: "manutenzione straordinaria strade" per € 77.064,68, "parcheggio e parco Casa del Vino" per € 83.373,01, "spese per studi, perizie, collaudi, sopralluoghi e progettazioni" per € 37.409,45 e "arredo scuole" per € 36.507,43.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 sulle entrate correnti nei seguenti esercizi:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2017
4,15	4,95%	4,58%	5,42%	5,57%	4,98%	4,45%	4,23%	4,27%	3,66%	2,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto e avrà la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	8.269.974	8.461.030	8.077.692	9.483.125	9.043.771	8.465.682	7.910.372	7.359.266
Nuovi prestiti	965.477	242.523	2.052.242	148.846				
Prestiti rimborsati	523.885	625.861	646.808	588.201	578.089	555.311	551.106	420.113
Estinzioni anticipate	250.536							2.724.932
anno	8.461.030	8.077.692	9.483.125	9.043.771	8.465.682	7.910.372	7.359.266	4.214.221

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	3.962.815	3.699.071	3.486.777
Prestiti rimborsati	263.744	212.294	297.428
Totale fine anno	3.699.071	3.486.777	3.189.349

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva che nel corso del 2016 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Euro

• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	_____
• aperture di credito;	_____
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	_____
TOTALE (B) = (A)	0,00

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo superiore al fondo non vincolato dell'avanzo di amministrazione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente non ha predisposto il prospetto di conciliazione ex art. 33 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha predisposto il conto economico ex art. 32 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Tuttavia si ribadisce l'imprescindibile necessità di valutare al più presto l'opportunità di adottare un sistema di rilevazione dei dati economici (e quindi applicando il principio di "competenza") con riferimento ai servizi pubblici locali che vengono gestiti anche al fine di poter adempiere alle richieste di comunicazioni di natura economica.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente non ha predisposto il conto del patrimonio secondo quanto previsto dall' 34 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Dopo numerosi anni, l'Ente nel 2015 ha dato l'incarico alla società Agata Servizi Snc (delibera n. 37/2015) di aggiornare l'inventario in considerazione del rilevante lasso temporale già trascorso rispetto all'ultima ricognizione inventariale. Ciò nonostante nel corso del 2016 non si rileva alcun avanzamento significativo al riguardo. Si sollecita l'Ente a completare la predisposizione delle perizie e del conto del patrimonio.

Si rileva che Agata Servizi snc ha stimato solo la parte immobiliare in Euro 85.054.180 il patrimonio dell'Ente. Si rimane in attesa della stima della parte mobiliare e delle aziende.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che è stata predisposta dalla giunta la relazione al rendiconto.

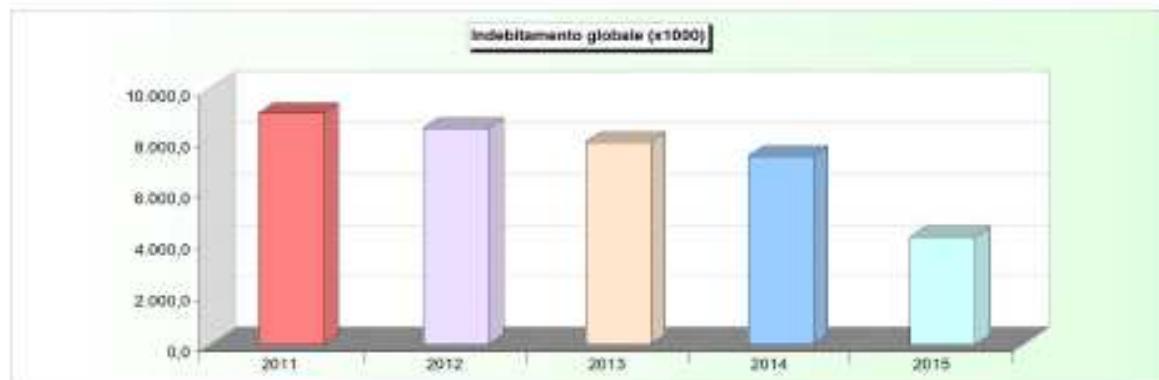
La relazione politica pone in evidenza che il 2016 è stato un anno di svolta tanto necessaria quanto auspicata/richiesta anche dal Revisore.

La Giunta pone in evidenza la partenza della gestione associata tanto necessaria quanto suggerita dalla PAT che ha portato e porterà evidenti vantaggi al Comune di Isera che pur avendo ridotte dimensioni è caratterizzato da evidenti complessità.

Nel 2016 la Giunta ha posto le basi per cercare di concretizzare nel 2017 la transazione con A22 e la valorizzazione delle aziende, partite molto importanti e vitali per l'Ente.

Giova sempre ricordare le seguenti tabelle che pongo in evidenza da dove (e quando soprattutto) i principali problemi finanziari dell'Ente e come la Giunta si sia adoperata per cercare di ridimensionare il l'indebitamento eccessivo.

INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2011	2012	2013	2014	2015
Cassa DD.PP.	575.361,83	566.119,65	556.415,99	546.227,86	540.944,57
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	2.764.987,42	2.494.127,54	2.258.044,89	2.037.184,97	1.894.207,36
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	91.100,89	80.573,89	69.310,00	57.257,63	44.361,60
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	5.612.320,79	5.324.861,04	5.026.600,59	4.718.595,26	1.734.707,78
Totale	8.043.770,83	8.486.882,12	7.810.871,47	7.568.286,71	4.214.221,30



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, di seguito riporta le osservazioni e le raccomandazioni ritenute più significative.

Anche l'esercizio 2016, come previsto, è stato un anno di difficoltà finanziaria testimoniata da numerosi indicatori di seguito riportati:

- richiesta (come per il 2013, il 2014 e il 2015) al Tesorerie comunale – Unicredit Banca – un'anticipazione di cassa di € 1.300.000. La Giunta ha motivato tale richiesta con i notevoli pagamenti in materia di opere pubbliche e manutenzioni che dovranno essere sostenuti nei prossimi mesi ed in previsione di carenza della dotazione di cassa non immediatamente coperti dalla Provincia Autonoma di Trento attraverso l'erogazione dei trasferimenti di finanza locale. Visto l'ammontare di tale anticipazione di cassa, il Revisore invita l'Ente a tenere ben monitorato il rispetto della finalità di tale linea di credito (pagamenti urgenti a fronte di temporanea carenza di liquidità) per contenere quello che è diventato in tutto o in parte un indebitamento "non temporaneo". Il Revisore ritiene che tale situazione in merito all'anticipazione di cassa si risolverà solo in sede di concretizzazione del piano di risanamento mediante dismissioni che quindi dovranno essere perseguitate celermente;
- rilevante e stabile utilizzo del fondo investimenti in parte corrente;
- rilevante posizione debitoria e onerosità della stessa, seppur in costante riduzione, che incide sulla parte corrente;
- presenza di aziende elettriche e gas gestite in economia che il Revisore ritiene non generino il necessario cash flows positivo prospettato in passato dagli amministratori.

Si rileva che l'attuale situazione finanziaria è anche frutto del mancato rispetto molti anni fa del rispetto del principio di correlazione tra entrate e uscite e le cui conseguenze si vedono oggi. Oggi tale invito è meno importante in considerazione dei ridotti spazi di manovra dell'Ente. Tale principio doveva essere rispettato ormai molti anni fa.

Il Revisore ritiene però che nel 2016 vi sia stato il "cambio di passo" più volte auspicato anche a seguito della quantificazione di un maggiore disavanzo di amministrazione pari ad €. 972.455,18 risultante alla data del 01-01-2016 in sede di riaccertamento straordinario.

Si ricorda che il Revisore con parere dd. 25.07.2016 aveva bocciato la prima proposta di piano di risanamento in quanto non lo riteneva adeguato e completo.

Nel secondo semestre 2016 però si sono concretizzati i cambiamenti organizzativi che hanno comportato, a parere dello scrivente, un miglioramento rispetto alla precedente situazione.

In particolare il Revisore ha verificato in appositi incontri con il nuovo Segretario Comunale, con il Sindaco e con l'Ufficio Ragioneria le necessarie e condivise azioni per garantire l'equilibrio finanziario dell'Ente. Il Revisore inoltre ha avuto modo di confrontarsi con il dr Marco Allegretti, esperto in materia,

che ha supportato e supporterà il Segretario Comunale e il Sindaco anche nella definizione delle principali linee guida del nuovo piano di risanamento.

L'ente ha definito quindi un nuovo Piano di copertura pluriennale di tale maggiore risultato negativo mantenendo un livello minimo dei servizi essenziali erogati dall'Ente ed assicurando condizioni finanziarie necessarie per permettere al medesimo di rispettare gli impegni contrattuali già assunti.

L'Ente ha ritenuto di adottare quale tempistica di rientro in 30 anni, anziché in 5 anni come previsto lo scorso mese di luglio, generanti una quota di accantonamento annuo a valore costante pari ad €. 32.415,17 (a luglio 2016 era previsto un accantonamento annuo di € 194.491,04);

Il Revisore ha visto quindi concretizzarsi l'avvio di un piano di risanamento credibile.

Rimangono ovviamente alcune criticità importanti, tra le quali:

- a) contenzioso con A22;
- b) gestione aziende elettriche e gas
- c) gestione attuale e prospettica della tensione finanziaria in parte corrente.

Si rileva che l'Ente anche nei primi del 2017 sta coltivando e gestendo opportunamente il contenzioso con A22. Dalla analisi della proposta di transazione non si rileva alcun rischio di passività potenziale ma è evidente che nei prossimi anni figureranno meno entrate proprie e ciò andrà a peggiorare finanziariamente ulteriormente la già affannosa parte corrente dell'Ente. Ciò nonostante si invita l'Ente a proseguire e definire tale problematica così come già condiviso con la Giunta Comunale e con il Segretario. Si rimanda ai precedenti parere in merito agli aspetti numerici e giuridici della problematica. Si ricorda solo in sintesi che alla data attuale il Comune di Isera ha corrisposto € 720.000, ovvero un corrispettivo pari a € 120.000 per le annualità 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, contro una richiesta da parte della società Autostrada del Brennero spa pari a € 3.060.000 per le medesime annualità, ovvero € 360.000 oltre IVA per anno.

Si rileva che l'Ente ha avviato concretamente una trattativa con Dolomiti Energia per la valorizzazione delle aziende elettriche e gas. La tematica è alquanto complessa e opportunamente l'Ente sta effettuato tutti gli approfondimenti necessari al fine di semplificare l'apparato amministrativo ma soprattutto per migliorare la situazione finanziaria dell'Ente anche in prospettiva.

Il Revisore ha acquisito agli atti lo scambio di corrispondenza tra l'Ente e Dolomiti Energia e il Comune di Isera a proseguire nelle trattative al fine di concretizzare, nel miglior modo possibile, quanto da tempo suggerito dal Revisore.

La risoluzione delle predette due problematiche che si auspica avvenga entro il 2017 comporteranno una semplificazione della macchina amministrativa e quindi una più agevole gestione operativa dell'Ente ma parallelamente dovrà essere valutato l'impatto finanziario conseguente in particolare nella gestione della parte corrente. Il Revisore si attende che la risoluzione di questi due importanti problemi strutturali possa comportare problematiche anche rilevanti nella gestione finanziaria ma ciò dovrà essere gestito anticipatamente dall'Ente anche prevedendo l'adozione di importanti misure di contenimento dell'impatto finanziario negativo sulla parte corrente.

Si invita a procedere celermente con l'aggiornamento dell'inventario. Il valore dei beni mobili e immobili se da una parte da garanzia e sicurezza in merito al piano di risanamento, dall'altra parte non deve

assolutamente ridurre la necessaria tempestività di intervento perché trattasi di assets difficilmente monetizzabili nel breve anche in misura molto ridotta. La corretta quantificazione di tutti gli assets patrimoniali dell'ente, in particolare delle aziende, sarebbe un rilevante elemento da tenere in considerazione anche nell'analisi del rilevante indebitamento dell'Ente.

Si ribadisce l'invito ad avviare ed intensificare l'attività di liquidazione ed accertamento dei tributi anche eventualmente mediante una riorganizzazione della struttura (personale e sistema informativo).

L'intensità degli inviti in merito alla gestione residui è venuta meno a seguito del riaccertamento straordinario avvenuto nel 2016.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi dal Revisore, si ritiene opportuno adeguare e migliorare l'organizzazione del servizio finanziario per soddisfare integralmente le esigenze dovute alla presenza di servizi produttivi gestiti in forma diretta (es.: contabilità economica). Ad esempio si è rilevato in passato la mancanza di prospetti di quadratura dei crediti e debiti infra-company tra Comune e la società Isera Srl e questo ha generato talvolta una limitazione al processo di revisione del sottoscritto. Con il riaccertamento straordinario dei residui si è tornati alla riconciliazione dei rapporti infra-company che poi è discostata al 31.12.2016 come evidenziato in precedenza.

Il Revisore invita l'Ente a proseguire con la stessa intensità nel cambio di passo avviato nel secondo semestre 2016 per concretizzare gli sforzi preliminari già effettuati al fine di ridurre l'indebitamento e garantire un equilibrio finanziario nella parte corrente dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, ed in particolari dei rilievi evidenziati, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2016.

Isera, 11 luglio 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

BRESCIANI dr PAOLO